

domenica 4 settembre 2005
ore 10.30

Caffè Baratti & Milano

Aperitivo con
La vedova allegra

Aperitivo con
La vedova allegra

Pettegolezzi musicali e non
con Stefan Frey, Wolfgang Schreiber,
Enzo Restagno, Roman Vlad

Franz Lehár

La vedova allegra, suite

Quintetto Architorti

Efix Puleo,

Piermichele Longhin, violini

Elena Saccomandi, viola

Marco Robino, violoncello

Loris Bertot, contrabbasso

trascrizione di **Marco Robino**

Qual è il marchio di riconoscimento di un brano musicale, di una sonata, di un'opera? Questa è la prima domanda che mi pongo nel momento in cui mi accingo a trascrivere una partitura per il Quintetto Architorti. Con l'operetta *Die lustige Witwe* ogni nota riproposta sulle corde dei nostri strumenti porta in dote l'idea dell'eleganza e della giusta misura. Passeggiare con cuore lieve e umile tra le note di Lehár è un'esperienza che ogni compositore o trascrittore dovrebbe periodicamente imporsi: ottimo ricostituente di quella classicità intramontabile, di quella misura perfetta che l'attività corrente spesso nasconde dietro le fronde del tempo e delle mode.

Marco Robino